

19.4 Indicazioni metodologiche e didattiche

Durante la scuola dell'infanzia e la scuola elementare le attività connesse ai diversi ambiti di esperienza e discipline sono prevalentemente di ordine informativo e riflessivo. A partire dalle scuole medie, in particolare in terza, il corso è incentrato invece sull'attività pratica. Durante il lavoro in laboratorio sono previsti svariati e regolari momenti teorici e di riflessione che permettono di rispondere a interrogativi legati all'origine degli alimenti, al loro valore nutritivo, all'equilibrio alimentare, alle norme igieniche, alla sicurezza, con chi e per chi cucinare, come e con chi consumare il pasto.

In questo modo si creano le premesse per un'integrazione tra teoria e riflessione da un lato e pratica dall'altro, poiché i concetti e le nozioni proposti avranno di regola un nesso diretto con le pietanze da preparare in laboratorio. L'allievo ha così la possibilità di applicare le conoscenze acquisite direttamente attraverso la propria esperienza.

Il pasto, parte integrante della lezione di Educazione alimentare, è consumato dalle allieve e dagli allievi in un ambiente conviviale favorendo ulteriormente le competenze sociali.

Il corso di educazione alimentare in terza media si svolge per mezze classi, 12 lezioni consecutive della durata di quattro unità didattiche l'una per un totale di 48 ore per gruppo.

L'opzione orientamento in quarta media si svolge durante l'intero anno scolastico con due ore settimanali in griglia oraria.